

Hi-tech. Il gruppo italiano vince un contratto di fornitura per la flotta della città Tecnologie **Eurotech** sui bus di Seattle

Claudio Pasqualetto

AMARO

C'erano più di mille autobus da gestire in quel di Seattle, negli Usa, e ci ha pensato da Amaro, nel cuore del Friuli, **Eurotech**. La società guidata da Roberto Siagri ha firmato ieri con la King County Metro Transit un contratto di durata biennale e del valore di 7,5 milioni di dollari per la fornitura di Mobile Acces Router.

Si tratta di un sistema complesso di grande potenzialità, basato su componenti Cisco e progettato e messo a punto da **Eurotech**, che di fatto permetterà di tenere sotto controllo in qualsiasi momento tutti i veicoli della flotta pubblica di Seattle. Sarà possibile avere in tempo reale la diagnostica del veicolo così come il suo posizionamento nel percorso che sta facendo, il pagamento delle corse ed ogni eventuale elemento di ritardo.

Dalla centrale operativa potranno essere cambiate in ogni momento le insegne elettroniche sia di bordo che nelle fermate e si potranno informare gli utenti su eventuali blocchi o cambi di itinerario, con in più la sicurezza

LA COMMESSA

La società friulana installerà i propri apparecchi per il controllo del trasporto pubblico sui veicoli di King County Metro Transit

za data anche da una rete di telecamere di bordo sempre controllate a distanza.

«È una soluzione proiettata sul futuro - ha detto Dan Overgaard, responsabile dei progetti It della società i trasporti americana - perché permette l'integrazione di diversi sistemi ed è

per noi sicuramente un investimento di lunga durata».

Per Roberto Siagri la nuova commessa conferma la buone prospettive di **Eurotech**, che non esclude di recuperare già nell'anno in corso quel 9% scarso di fatturato perso causa crisi nel 2009. «Il settore dei trasporti - osserva - rappresenta oggi circa il 23% dei nostri ricavi. L'azienda di Seattle ha già la possibilità con i nostri sistemi di assicurare ai suoi passeggeri anche la connessione ad internet. A Boston abbiamo attivato con successo un analogo servizio sulla rete suburbana ed abbiamo molte richieste da tutto il mondo per arricchire il servizio nei confronti di chi per recarsi al lavoro impiega fra i 30 ed i 60 minuti, incentivando così il ricorso ai mezzi pubblici. Negli Usa abbiamo da poco festeggiato il milionesimo passeggero connesso ma è evidente come que-

sto settore abbia un grande futuro». Siagri pensa già alla possibile dotazione dei treni ad alta velocità, e più in generale al mondo del trasporto su rotaia, oltre che allo sviluppo anche in sede europea, pur ammettendo che il mercato americano è più aperto e meno burocraticizzato e che in Europa a mancare è soprattutto una visione ed una programmazione comune.

Quanto al futuro Siagri guarda con grande interesse a tutto il settore medicale che lo scorso anno è cresciuto nel fatturato di **Eurotech** dal 6 all'11%. «Ma anche con gli apparati per i sistemi di difesa, che oggi coprono un quarto dei nostri ricavi, andiamo bene - conclude il presidente di **Eurotech** - e già vediamo segnali interessanti da quel mondo dell'industria che nel 2009 ha segnato un po' il passo ma che sta recuperando rapidamente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

